

L'INDISCRETO

Ciau Bale, tra Enzo e Evelina

CLAUDIO MERCANDINO

Al buffet allestito l'altra sera nel foyer del Teatro Regio, al termine del Concerto di Natale di Itp, qualcuno commentava perplesso: «Eh, però, quelli di Ciau Bale ci sono andati pesanti...». Pensavano a una gag presentata durante lo spettacolo: quella che prendeva di mira la signora Crimea, archetipo della signora bene della collina, fondatrice delle «Donne della sinistra di strada San Vito» (nel senso di abitanti del lato sinistro della via), parrucca bionda e vestito rosso acceso. Lo stesso colore dell'abito di Evelina Christillin, che alcuni hanno visto alzarsi e allontanarsi dalla sala proprio dopo questo numero.

Una reazione seccata? Un impegno improvviso? Non si sa. Di certo c'è chi, punzecchiato da quelli di Ciau Bale, non se l'è presa. Chiamparino, per esempio, di cui faccia e cognome ornavano la bottiglia di Camparino stappata dai comici. E c'è anche chi, semmai, si è un po' dispiaciuto di non essere stato nemmeno citato. Si dice che il governatore in persona, Enzo Ghigo, sentendosi trascurato, abbia chiesto di avere anche lui una bella imitazione...